

 Originale Copia Conforme**COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Delibera n. 5****Adunanza del 28/04/2016****CONFERMA DELLE ALIQUOTE AL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – TASI - ANNO 2016.**

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTOTTO del mese di APRILE, alle ore 20:40, nella sala delle adunanze.

Convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito in adunanza ordinaria il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

Consigliere	presente	assente	Consigliere	presente	assente
Ferraris Carolina	X		Armignago Delfina		X
Bongiovanni Calogero	X		Ristagno Anna		X
Olmo Alessandro	X		De Liso Antonio	X	
Barale Francesca	X		Zavattaro Simona	X	
Opezzo Marco	X				
Caputo Massimo	X				
Francia Marco	X				
			Totale	9	2

Presiede il Sindaco, Carolina Ferraris, il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente, Dott. Antonio GRUTTERIA, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del TUEL Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

VISTO:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito dal 2014 l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- la Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208);

CONSIDERATO che:

- il tributo per i servizi indivisibili è disciplinato dalla stessa Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, così come modificata e integrata dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'aliquota base della TASI è fissata all'1 per mille, e tale aliquota può essere ridotta sino all'azzeramento con deliberazione del Consiglio Comunale assunta ai sensi del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare il limite consentito dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, pari al 10,6 per mille, ovvero pari ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- in ogni caso, per il 2015, l'aliquota massima della TASI è stata fissata al 2,5 per mille;
- la competenza per l'adozione di tutte le deliberazioni in materia di regolamento, aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni dalla TASI è attribuita al Consiglio Comunale dall'art. 1, commi 676, 677, 679, 681, 682, 683 e 700 della citata L. n. 147/2013;
- la Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), all'art. 1, comma 14, ha sancito l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali; in particolare, la lettera a), con una modifica al comma 639, ha eliminato la TASI dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare", ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso"). Con la lettera b) è stato sostituito il comma 669 della legge di stabilità 2014, riguardante il presupposto impositivo della TASI;
- tale nuova disposizione rappresenta una norma di coordinamento con la generale esenzione TASI di abitazioni principali e terreni agricoli;
- è stato precisato che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale;
- l'art. 1, comma 17, della Legge di stabilità 2016 ha introdotto modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) prevedendo l'incremento del F.S.C. in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI;
- l'art. 1, comma 26, della Legge di stabilità 2016 ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
- il termine finale per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato spostato al 30 aprile 2016;

RITENUTO che:

- occorra procedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2016-2018, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;
- in sede di schema di bilancio di previsione occorra quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa TASI, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti e delle quote capitale dei mutui contratti con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- a tal fine occorra tenere conto delle proiezioni di entrata elaborate dagli uffici comunali sulla base dei dati disponibili in merito all'ammontare della base imponibile per ciascuna categoria di immobili assoggettati ad imposta, dell'obbligo di contribuire al fondo di solidarietà comunale con parte del gettito previsto dall'IMU ad aliquote standard e degli obiettivi di spesa dell'amministrazione per gli anni 2016-2018;
- occorra altresì tenere conto delle previsioni di gettito dalla risorsa IMU, di cui si è dato conto con la precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 4, adottata in data odierna e dichiarata immediatamente esecutiva;
- occorra quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte in materia di aliquote e detrazioni TASI che verranno adottate dal Consiglio Comunale prima della votazione sul bilancio di previsione 2016-2018, e sulla base delle quali verrà indicata la previsione di entrata relativa alla risorsa TASI nello schema di bilancio di previsione;

DATO ATTO che:

- al fine di garantire gli equilibri di bilancio nel rispetto delle condizioni date e sopra evidenziate, sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorre ricavare dalla risorsa TASI l'importo di € 37.000,00;

RITENUTO altresì che:

- si debba confermare l'aliquota TASI per tutti gli immobili, non adibiti ad abitazione principale, nell'importo dello 1,5 per mille del valore dell'immobile e per i fabbricati rurali strumentali e gli immobili classificati D10 l'aliquota dell' 1 per mille;

PROPONE

Di dare atto che la Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), all'art. 1, comma 14, sancisce l'esclusione dalla TASI abitazioni principali e terreni agricoli; in particolare, la lettera a), con una modifica al comma 639, elimina la TASI dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare", ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso"). Con la lettera b) viene sostituito il comma 669 della legge di stabilità 2014, riguardante il presupposto impositivo della TASI;

Di dare atto che, nello schema di bilancio di previsione 2016-2018 che sarà approvato con successiva delibera di questo Consiglio Comunale, le entrate derivanti dalla risorsa TASI sono state previste sulla base delle seguenti aliquote ed esclusioni:

- esclusione delle abitazioni principali e relative pertinenze;
- esclusione "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare";
- aliquota per immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso"): 2,5 per mille;
- aliquota per i fabbricati rurali strumentali alle attività agricole: 1 per mille
- aliquota altri fabbricati e terreni edificabili: 1,5 per mille

Di dare atto che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016.

Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze.

Di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet "Portale del federalismo fiscale".

Il Responsabile del servizio tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suestesa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
FERRERO MARIA ANTONIETTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Udita sugli aspetti tecnici l'esposizione del Segretario Comunale;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio tributi;

Ritenuto di provvedere in merito;

All'unanimità di voti resi per alzata di mano: Favorevoli n. 9 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente il Consiglio Comunale all'unanimità di voti resi per alzata di mano: Favorevoli n. 9 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAROLINA FERRARIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTONIO GRUTTERIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 140 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale e' stato pubblicato il
giorno 04/05/2016 all'Albo Pretorio Comunale ove vi rimarrà esposto per 15 giorni.

Lì 04/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTONIO GRUTTERIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000 n.267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per cui la
stessa è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data 28/04/2016

Lì 04/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTONIO GRUTTERIA